

REGIONE PIEMONTE  
**CITTA' DI STRESA**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola



**OGGETTO:** Ristrutturazione bagni pubblici Piazzale Sant'Ambrogio.

**RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ  
DELL'OPERA**

**P.F.T.E.**

PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

**IL PROGETTISTA e DL**

Stresa, 20 dicembre 2024

geom. Paolo Longoni



## PREMESSE

Il nuovo approccio per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture, mette al centro la **sostenibilità** e l'innovazione, estendendo tale principio ed attenzione anche all'efficientamento dei processi di trasporto e logistica sia alle fasi del progetto che di manutenzione dell'opera.

Concretizzati nel rispetto dei requisiti DNSH (Do No Significant Harm) e nell'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il rispetto dei **requisiti DNSH** (non recare danni significativi all'ambiente) è prioritario in ambito dell'Unione così come definiti dai Regolamenti (UE) 2020/852 e 2021/241 che istituisce il dispositivo di ripresa e resilienza.

Un intervento ha caratteristiche di sostenibilità se porta contributi significativi ad almeno uno o più dei seguenti obiettivi ambientali, come definiti nell'ambito dei medesimi regolamenti, tenendo in conto il ciclo di vita dell'opera:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
4. transizione verso un'economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM), regola le modalità di aggiudicazione degli appalti secondo, principi di sostenibilità allo scopo di conseguire obiettivi ambientali strategici come:

- l'efficienza e il risparmio di risorse naturali
- la riduzione dei rifiuti prodotti e della loro pericolosità
- la riduzione dell'emissione di sostanze pericolose

**Il presente Progetto di Fattibilità Tecnico Economica fa propri il rispetto dei requisiti DNSH e l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).**

## DESCRIZIONE E FINALITÀ

Il progetto ha per oggetto la ristrutturazione dei bagni pubblici (servizi igienici) del Piazzale Sant'Ambrogio in Comune di Stresa.

L'intervento in progetto, illustrato nella Relazione generale e tecnica descrittiva e sulle Tavole 01, 02 e 03, prevede:

- la promozione dello sviluppo sostenibile tenendo conto degli elementi e dei fabbisogni qualificativi.
- Lo svuotamento del volume attuale mediante demolizione, per la realizzazione di nuovi servizi igienici divisi fra uomini e donne oltre ad uno spazio comprensivo di tutti gli elementi accessori per l'utilizzo anche di persone con ridotta capacità motoria, completo di doccia. Quest'ultima pensata per gli autisti in sosta/attesa.

L'esigenza a finalità del progetto nasce dalla necessità di dotare l'area dei servizi essenziali adeguati, ma anche di riguardo ai servizi igienico assistenziali nei luoghi di lavoro pensando agli autisti degli autobus in sosta e attesa nonché ai turisti in transito.

Attualmente lo stato di degrado della struttura presente criticità e per via del suo stato conservazione e di abbandono che non ne permettono l'uso.

Prioritario proprio per la destinazione del parcheggio.

In relazione alla natura dell'opera ed alla sua vita in esercizio, la stessa non costituisce una struttura / infrastruttura "energivora", ovvero che necessita e consuma energia per sostenere la propria funzionalità.

## REQUISITI DNSH

Le "Istruzioni relative al rispetto del principio DNSH – Do No Significant Harm «**non arrecare un danno significativo**» agli obiettivi ambientali, nell'attuazione degli interventi specificano e riportano i parametri per valutare se le diverse attività economiche contribuiscano in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o causino danni significativi ad uno degli altri obiettivi e precisamente:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici;
- 3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- 4) transizione verso un'economia circolare;
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

L'intervento previsto è progettato al fine di minimizzare e controllare gli eventuali impatti generati sui sei obiettivi e dovrà essere gestito a tale scopo.

Il cantiere garantirà l'adozione di tutte le soluzioni tecniche e le procedure operative capaci sia di evitare la creazione di condizioni di impatto che facilitare processi di economia circolare.

I diversi aspetti da considerare, sono:

1. **Mitigazione del cambiamento climatico:**  
Consumo eccessivo di carburante per i mezzi d'opera ed emissioni di derivati di carbon fossile.
2. **Adattamento ai cambiamenti climatici:**  
Ridotta resilienza agli eventi meteorologici estremi e fenomeni di dissesto da questi attivati.
3. **Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine:**  
Eccessivo consumo di acqua dovuto a processi costruttivi e di gestione del cantiere non efficienti.  
Impatto del cantiere sul contesto idrico superficiale e profondo (sfruttamento / inquinamento).  
Interferenza della cantierizzazione con l'idrografia superficiale.  
Mancato controllo delle acque reflue e dilavanti.  
Eccessiva produzione e/ gestione inefficiente di rifiuti liquidi.
4. **Economia circolare:**  
Trasporto a discarica e/o incenerimento di rifiuti da costruzione e demolizione, che potrebbero essere riciclati/riutilizzati.  
Ridotto impiego di materiali e prodotti realizzati con materie riciclate.  
Ridotta capacità di riutilizzo terre e rocce da scavo.  
Eccessiva produzione di rifiuti e gestione inefficiente degli stessi.
5. **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento:**  
Emissioni in atmosfera (polveri, inquinanti).  
Lavorazioni eccessivamente rumorose.  
Dispersione al suolo e nelle acque di contaminanti.  
Presenza di sostanze nocive nei materiali da costruzione e rifiuti.  
Presenza di contaminanti nel suolo del cantiere.
6. **Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi:**  
Inappropriata localizzazione delle aree di cantiere, tale da determinare impatti negativi sugli ecosistemi.  
Rischi per le foreste dovuti al mancato utilizzo di legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile e certificate.

La valutazione di ogni attività economica in base ai criteri sopra citati dovrà tener conto *dell'impatto ambientale dell'attività stessa nonché "dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi"*.

I Soggetti attuatori saranno tenuti a rispettare gli obblighi specifici del PNRR relativi al *"Do No Significant Harm"* (DNSH) secondo la normativa comunitaria - regolamentare - sopra esplicitata, garantendo, altresì, la piena osservanza della disciplina nazionale in materia ambientale.

I lavori come precedentemente individuati, devono garantire la conformità al principio del DNSH (Do No Significant Harm) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento UE 241/2021 istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Stresa, 20 dicembre 2024

IL PROGETTISTA e DL

Geom. Paolo Longoni

